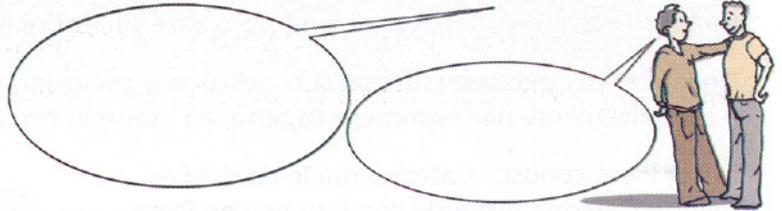


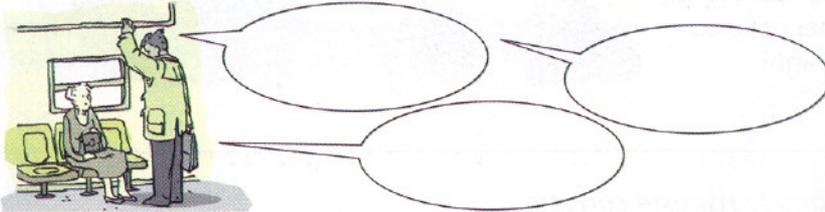
## 6 Attività

Componi dei minidialoghi con i saluti riorganizzando le frasi: abbinna i dialoghi alle situazioni e trascrivi il testo nei fumetti.

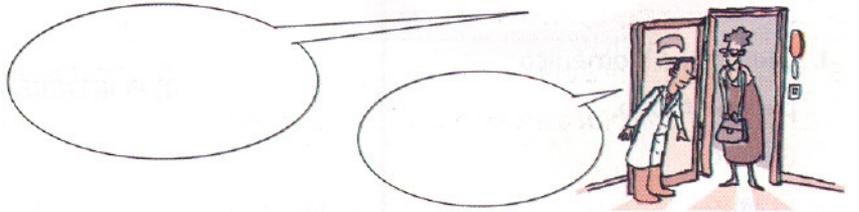
1



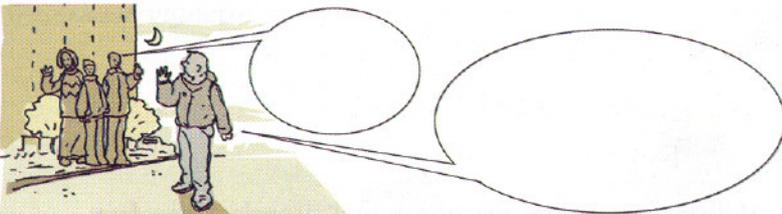
2



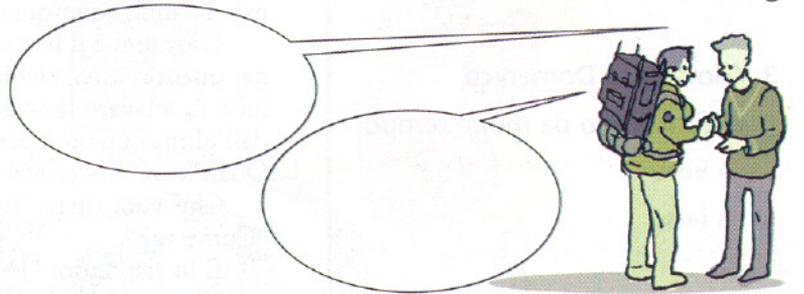
3



4



5



A. notte • a • buona • tutti

B. notte • buona

A. stai • ciao • come?

B. tu • grazie • e • bene • ?

A. buon • ciao • viaggio

B. a • ciao • presto

A. giorno • come • buon • sta • ?

B. grazie • lei • bene • e • ?

A. male • c'è • non

A. sono • buona • Angela Marchi • sera

B. prego • sera • buona • accomodi • si

## PER COMUNICARE IN ITALIANO

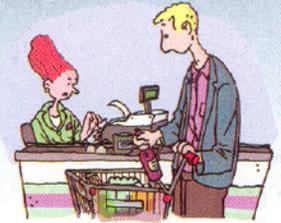
### Tu o Lei?

Ci sono due modi di comunicare con le persone.

Con il **tu** per amici, persone di famiglia o altre situazioni non formali.

Con il **Lei** per persone che non si conoscono o per persone più anziane o semplicemente per esprimere rispetto, ad esempio con il medico.

Infatti Piero conosce Caterina ma le da del **Lei**, mentre Caterina risponde con il **tu** perché Piero è molto più giovane ed è cresciuto nel palazzo dove Caterina fa la portiera da molti anni.



### 7 A. Leggi più volte il testo e segna le risposte corrette.

- Giovanni e Domenico parlano molto.
  - vero
  - falso
- Domenico lavora tutto il giorno nel condominio.
  - vero
  - falso
- Giovanni e Domenico si conoscono da molto tempo.
  - vero
  - falso
- Giovanni abita nel condominio.
  - vero
  - falso

#### IL PORTIERE DEL CONDOMINIO

Glielo vorrei dire, ma non saprei proprio come fare: non gli ho mai detto nulla. Le uniche parole che ci scambiamo da anni, sono queste: "Giovanni"; "Domenico".

Giovanni è il mio nome, Domenico è il suo. Ogni mattina, quando esco, richiudo piano la porta e scendo le scale: lui è lì, a lavare le scale o l'ingresso dello stabile. Comincia dall'ultimo piano e arriva fino al piano terra, tutti i giorni. Quando mi vede, alza appena il capo e dice: "Giovanni".

Che vuol dire: "Buongiorno Giovanni". E forse pure: "Come va?".

E io rispondo: "Domenico".

Che vuol dire: "Buongiorno anche a lei, Domenico. Spero che non sarà una giornata faticosa" o roba del genere.

Ma non riusciamo a dire altro che i nostri nomi: "Giovanni"; "Domenico". Ogni mattina quando esco, e ogni volta quando torno all'ora del pranzo – il pomeriggio lui va via. Così, da anni. In qualsiasi circostanza; in qualsiasi stagione. "Giovanni"; "Domenico".

**B. Chi fa queste cose?**

1. Scende le scale
2. Esce
3. Richiude la porta
4. Lava le scale
5. Alza il capo
6. Torna all'ora del pranzo
7. Va via il pomeriggio

	Giovanni	Domenico
1. Scende le scale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Esce	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Richiude la porta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Lava le scale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Alza il capo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Torna all'ora del pranzo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Va via il pomeriggio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

**Avere**

(io)	ho
(tu)	hai
(lui/lei)	ha
(noi)	abbiamo
(voi)	avete
(loro)	hanno



**8 Descrivi le vignette.**

